



CITTA' di BONDENO
PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

Prot.20225/2022
TIT.III.1.

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DEL
SETTORE TECNICO PRESSO IL COMUNE DI BONDENO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Considerato che l'utilizzo della graduatoria, che sarà formulata ad esito della presente procedura concorsuale, è subordinato all'esecuzione della procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 a cui si darà esecuzione prima di convocare per l'assunzione i candidati utilmente classificati in graduatoria.

Visto l'art 3 comma 8 L. 19-6-2019 n. 56, così come modificato dall'art. 1 comma 14-ter del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni, in Legge n. 113 del 06/08/2021, pubblicato in G.U. n. 136 del 09/06/2021, che prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visti gli artt. 97 e 98 della Costituzione;

Visto il D.Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) – Regolamento generale sulla protezione dei dati;

Vista la L.104/92 - riguardante i diritti dei portatori di handicap;

Vista la L. 68/99 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la L. 127/1997 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il D.Lgs. n. 66/2010 - Codice dell'ordinamento militare;

Visto l'art. 7 comma 6 del D.L.101/2013 convertito in Legge 125/2013 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.P.R. n. 487 del 1994 Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il D.P.R. 693/1996 nel quale si dà atto che le norme del D.P.R. 487/1994 costituiscono norme di indirizzo e quindi non vincolanti per gli enti locali;

Visto il D.P.R. n. 272/2004, recante: “Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.”;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ;

Vista la L. n. 241/1990;

Visto il CCNL triennio 2016 – 2018 relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto il 17/12/2020;

Vista la Legge n. 56/2019;

Visto il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021;

Visto il D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019, cosiddetto “Decreto Crescita”;

Visto il D.M. del 17/03/2020 attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019, cosiddetto “Decreto Crescita” e relativa Circolare interministeriale esplicativa;

Viste le Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia, (Direttiva n.3/2018. Contenute nella Direttiva del 24/04/2018 della Funzione Pubblica, pubblicata in G.U. n. 134 del 12/06/2018);

Visto inoltre il D.L. n. 44 del 01/04/2021, convertito con modificazioni in L. n. 76 del 28/05/2021, recante “*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV2, di giustizia e di concorsi pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 01/04/2021, che all'art. 10, rubricato: “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale*”, prevede:

- al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, anche in deroga alla disciplina del DPR n. 487/1994, del regolamento di cui al DPR n. 272/2004 e della L. 56/2019 modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo, tra le quali lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, oltre a dettare regole transitorie per le procedure concorsuali durante lo stato di emergenza sanitaria da COVID – 19;

- che dal 3 maggio 2021 sia consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630 e successive modificazioni;

Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica, Prot. n. 25239 del 15/04/2021, validato dal CTS il 29/03/2021;

Visto l'art.3, comma 4-bis del D.L. n. 80 del 09/06/2021, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.*”, pubblicato nella G.U. 9 giugno 2021, n. 136 e convertito con modificazioni in L. n. 113 del 06/08/2021.

Visto il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità adottato, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L.

n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113 del 06/08/2021, esplicitante le modalità attuative della succitata disciplina normativa;

Visto il regolamento sulle modalità concorsuali e di assunzione del Comune di Bondeno approvato con la Delibera di G.C n. 289/2002, così come integrato con Delibera G.C. n. 79 del 01/06/2020, al quale si rimanda unicamente per la parte non diversamente regolata dal presente Avviso, che per le particolari disposizioni ivi contenute costituisce “*legge speciale*” della procedura stessa;

In esecuzione:

- della DGC del Comune di Bondeno n. 78 del 21/04/2022, esecutiva, di approvazione dell’aggiornamento e rimodulazione del Piano occupazionale per il triennio 2022 - 2024, nel quale si dispone di dar corso alla procedura selettiva di cui al presente Avviso Pubblico;
- della determinazione del Comune di Bondeno n.504 del 11/05/2022;
- della determinazione del Comune di Bondeno n. 629 del 07/06/2022;

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica per esami finalizzata alla copertura di n. 1 posto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di Dirigente del Settore Tecnico presso il Comune di Bondeno.

ARTICOLO 1. PROFILO RICERCATO E COMPETENZE ATTRIBUITE

Il lavoratore assunto con qualifica di Dirigente svolgerà le funzioni attribuite con autonomia e responsabilità professionale ed organizzativa, nel rispetto della ripartizione tra potere gestione e di indirizzo politico, entro i limiti e secondo le modalità previste dalla legge, dallo Statuto e dei Regolamenti vigenti presso il Comune di Bondeno, nonché nel rispetto delle direttive e delle disposizioni degli Organi di Governo dell’ente.

Il lavoratore, all’atto dell’assunzione, sarà Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Bondeno, previo conferimento dell’incarico dirigenziale mediante decreto del Sindaco del Comune di Bondeno ed in quanto tale avrà la gestione delle Aree e dei Servizi sotto elencati in virtù del vigente Organigramma dell’ente:

- **Area Lavori Pubblici**: Servizi afferenti all’Area: **Servizio Lavori Pubblici e Viabilità, Servizio Attività Manutentive, Servizio Attività estrattive e Patrimonio**;
- **Area Ambiente e Territorio**: Servizi afferenti all’Area: **Servizio Ambiente e V.I.A., Servizio S.U.A.P., Servizio Pianificazione Paesaggio; Servizio S.U.E. Edilizia e Toponomastica**;

Il suddetto elenco non è vincolante per l’amministrazione che può, anche successivamente all’assunzione, rimodulare il novero delle aree e dei servizi affidati al Dirigente previa Delibera di Giunta Comunale di ridefinizione della struttura organizzativa del Comune.

Nell’ambito delle funzioni assegnate il Dirigente ha il compito di perseguire la performance strategica dell’amministrazione attraverso il compimento di atti amministrativi, compresi quelli che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

In particolare, con riferimento alla posizione assegnata e fatte salve le funzioni e le competenze assegnate da norme di legge, di Statuto e di regolamento, il Dirigente assunto, nell’esercizio del proprio ruolo, eserciterà:

- a) potere di organizzazione e gestione del personale**, inteso in modo esemplificativo e non esaustivo come segue:
- stabilisce la micro organizzazione della propria struttura;
 - adotta direttive e ordini di servizio per la disciplina dei processi di lavoro e la gestione del personale;

- propone e negozia con l'amministrazione l'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti del Settore cui è preposto, anche al fine dell'elaborazione del Piano triennale del fabbisogno di personale;
- assegna obiettivi ai propri collaboratori, in linea con quelli che si è visto attribuire dall'amministrazione comunale;
- misura, controlla e valuta la performance individuale dei propri collaboratori, secondo quanto previsto dall'ordinamento interno in tema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto degli obiettivi assegnatigli, in modo da valorizzare il merito delle professionalità espresse;
- monitora la realizzazione degli obiettivi che gli sono stati assegnati, al fine di correggere l'azione dei propri dipendenti e del Settore di responsabilità;
- monitora l'efficienza, l'efficacia, l'economicità, il rispetto della anticorruzione e della trasparenza in ragione del settore di propria competenza;
- garantisce un clima lavorativo che sviluppi corrette relazioni interpersonali, nonché pari opportunità tra uomini e donne;
- vigila sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri Servizi, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'Amministrazione;
- vigila, in particolare, sull'osservanza della normativa in materia di procedimento amministrativo, del diritto di accesso e del rispetto della privacy, per gli ambiti di propria competenza;
- è referente in materia di anticorruzione e di trasparenza nell'ambito della struttura di propria competenza;
- è responsabile dei procedimenti se non diversamente disposto.

b) potere di spesa: il Dirigente esercita autonomi poteri di gestione finanziaria nei limiti del budget di spesa assegnati dal Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance o da espliciti atti di indirizzo degli organi di governo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità. L'esercizio di tali poteri è direttamente finalizzato al conseguimento degli obiettivi assegnati.

c) potere di gestione tecnica ed amministrativa: il Dirigente esercita autonomi poteri di gestione tecnica ed amministrativa ed è competente, nell'ambito delle direttive di indirizzo politico ricevute, su tutti gli atti e provvedimenti amministrativi e su tutte le decisioni, necessari ed opportuni per la realizzazione dei programmi e progetti di competenza e per il conseguimento degli obiettivi assegnati, fatti salvi gli atti e le decisioni espressamente riservate all'organo politico, sulla base delle vigenti disposizioni di legge.

In particolare, il Dirigente:

- formula il parere di regolarità tecnico-amministrativa sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio sulla base delle funzioni previste nell'ordinamento interno dell'Ente, esercitando il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva di formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
- fa parte della delegazione trattante di parte pubblica, come da individuazione con delibera della Giunta Comunale;
- svolge i compiti e assume le responsabilità del "responsabile" del trattamento dei dati personali ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;
- provvede all'emanazione di tutti i provvedimenti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno e relativi alle attribuzioni della struttura cui sono preposti e agli obiettivi assegnati dal Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance.

Al Dirigente è inoltre richiesto il possesso delle seguenti competenze\capacità organizzative e manageriali:

- capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, per districarsi agevolmente

- nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità di organizzare, gestire e controllare efficacemente le risorse assegnate, sia economico finanziarie, sia di personale e strumentali, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
 - capacità di identificare i fabbisogni sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori;
 - capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità, dovendosi relazionare con altri Settori dell'Ente di riferimento e con soggetti esterni;
 - capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro e l'orientamento al risultato;
 - capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
 - capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
 - capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

Si provvederà ad accertare il possesso delle competenze/capacità organizzative e manageriali degli aspiranti candidati, mediante apposita prova di idoneità psico-attitudinale come di seguito indicato nel presente Avviso.

ARTICOLO 2. INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il lavoratore assunto sarà inquadrato nel profilo di DIRIGENTE così come definito dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali di cui al vigente CCNL 2016 – 2018 relativo al personale dell'Area della Funzioni Locali – Area Dirigenza del 17/12/2020.

Il trattamento economico spettante al lavoratore assunto ad esito della presente procedura di selezione in qualità di Dirigente è previsto e disciplinato dal CCNL del 2016 – 2018 relativo al personale dell'Area della Funzioni Locali del 17/12/2020, artt. 53 e seguenti e risulta così composto:

STIPENDIO TABELLARE: € 45.260,77, comprensivi della 13^a mensilità;

INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE: come da disposizione del vigente CCNL, corrisposta per 13 mensilità;

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE: l'amministrazione assegnerà al Dirigente la retribuzione di posizione tenuto conto delle scelte organizzative dell'Ente, unitamente alle risorse disponibili di cui alle vigenti disposizioni normative, contrattuali e decentrate. Indicativamente l'ultimo valore assegnato alla posizione dirigenziale di che trattasi è di **Euro: 14.371,36**, comprensiva di 13^a mensilità.

RETRIBUZIONE DI RISULTATO: determinata dall'Amministrazione nel rispetto dei vicoli normativi e contrattuali per tempo vigenti ed erogata in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

Spettano inoltre, gli emolumenti accessori previsti dal CCNL o da disposizioni ad esso inerenti, nel tempo vigenti.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ARTICOLO 3: REQUISITI PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO

Gli aspiranti candidati dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) **Essere cittadini italiani** ai sensi del DPCM del 07/02/1994 n. 174. Sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica: Stato del Vaticano e Repubblica di San Marino. Oppure essere

cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

- b) *Età non inferiore agli anni 18* e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo, possedute alla data di scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione;
- c) *Godimento dei diritti civili e politici e di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;*
- d) *Regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva militare* (per i cittadini soggetti all'obbligo di leva);
- e) *Non aver subito provvedimenti di prevenzione o altre misure di sicurezza;*

Non possono accedere agli impieghi coloro che:

- Non godono dei diritti civili e politici;
- Siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati licenziati per persistente e insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- Siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale;
- Abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di valutare a proprio insindacabile giudizio l'ammissione all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale, passata in giudicato, alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno, del comportamento negativo, in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

ARTICOLO 4. REQUISITI SPECIFICI PRESCRITTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. TITOLO DI STUDIO:

possedere **un titolo di studio** tra quelli di seguito indicati:

- DL - Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario;
- LS - Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
- LM - Laurea Magistrale ex D.M. 270/04;

nelle seguenti materie:

- Architettura, Ingegneria edile, Ingegneria edile – architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria civile, Geologia, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Urbanistica, Politica del Territorio, Scienze Ambientali;

Nel caso dei titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti presso uno Stato dell'Unione Europea la validità è subordinata al possesso, entro il termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, dell'apposito provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione ai titoli italiani da parte delle autorità competenti, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001.

2. **ABILITAZIONE** all'esercizio alla professione relativa al titolo accademico posseduto;

3. **REQUISITI DI SERVIZIO:**

possedere obbligatoriamente **uno dei seguenti requisiti di servizio:**

- a) **essere dipendente a tempo indeterminato** di pubblica amministrazione ed avere compiuto nella stessa almeno **cinque anni di servizio** in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento) (Categoria giuridica D);
- b) **essere dipendente a tempo indeterminato** di pubblica amministrazione, in possesso **di dottorato di ricerca o di diploma di specializzazione** conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ed avere compiuto nella stessa almeno **tre anni di servizio** in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di dottorato di ricerca o del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento) (Categoria giuridica D);
- c) **essere dipendente a tempo indeterminato**, reclutato nelle amministrazioni statali a seguito di corso-concorso ed avere compiuto almeno **quattro anni di servizio** in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento);
- d) **essere in possesso della qualifica di dirigente** in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, purché muniti del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento) ed avere svolto per almeno **due anni** le funzioni dirigenziali;
- e) **avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati** in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a **cinque anni**, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento). Si considerano equiparate alle funzioni dirigenziali le esperienze lavorative maturate in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento), apicali e con titolarità di posizione organizzativa ex-art.8 CCNL enti locali del 31.03.1999 ed art. 13 del CCNL del 21.05.2018 - comparto Funzioni Locali, in enti privi di qualifiche dirigenziali;
- f) **essere cittadino italiano**, fornito di idoneo titolo di studio universitario, e avere maturato, con **servizio continuativo per almeno quattro anni** presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica (nuovo ordinamento);

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso, relativamente al possesso obbligatorio del requisito di servizio, in quale posizione si trova tra quelle suddette indicate al punto 3.

4. **IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO** per il profilo professionale messo a selezione. Fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge n. 68 del 12/03/1999 agli stessi è richiesto in ogni caso il requisito di piena idoneità alle mansioni. Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991 le condizioni di privo della vista sono causa di inidoneità, in quanto preclusive dell'adempimento delle specifiche funzioni

previste per il profilo professionale del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati da assumere, in base alla normativa vigente;

5. **INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'**: il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e dall'art. 53 D.Lgs. 165/2001.
I Candidati avranno cura di esaminare, preliminarmente alla resa della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, i riferimenti normativi indicati.
6. **POSSESSO DELLA PATENTE DI CAT. B;**
7. **LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE, QUALE LINGUA STRANIERA OBBLIGATORIA AI SENSI DEL D.LGS. 75/2017 E DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE PIU' DIFFUSE;**

ARTICOLO 5. POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti prescritti, fatta salva eventuale specifica sopra riportata, devono essere posseduti oltreché alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando per la presentazione della domanda d'ammissione al procedimento selettivo anche all'atto dell'assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti per l'ammissione e per l'assunzione comporta in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso, ovvero la cancellazione dalla graduatoria, ovvero la decadenza dalla nomina.

ARTICOLO 6. RISERVE, PREFERENZE E PRECEDENZE

A. Riserve:

Nella selezione di cui al presente bando non operano riserve.

B. Preferenze:

Le categorie di cittadini che nelle pubbliche selezioni hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle elencate all'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazioni, a cui integralmente si rimanda.

C. Precedenze:

A parità di merito, titoli e preferenze, la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

Il candidato avrà cura di dichiarare nella domanda di partecipazione, utilizzando lo schema allegato al presente bando, i titoli che danno diritto alle riserve, preferenze e/o precedenze a parità di merito di cui al presente articolo, purché posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione: la mancata dichiarazione resa dal candidato nella domanda di partecipazione dei titoli di riserva, preferenza e/o precedenza esclude il candidato dal beneficio anche se posseduti entro tale data.

ARTICOLO 7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La disciplina della presente selezione ed i criteri di valutazione delle prove sono predeterminati dal presente bando e dal Regolamento sulle modalità concorsuali e di assunzione del Comune di Bondeno approvato con la Delibera di G.C n. 289/2002 e s.m.i..

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine di scadenza del presente bando, ovvero di riaprire il termine stesso. Può anche revocare il bando medesimo per motivi di interesse pubblico, ovvero rettificarlo dandone comunicazione agli interessati.

ARTICOLO 8. CONTRIBUTITO PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al presente procedimento selettivo comporta il versamento di un contributo per la partecipazione al concorso di € 10,00 da effettuare tramite ufficio postale sul c/c p. 000013678446, intestato al Comune di Bondeno – Servizio Tesoreria Comunale – con indicata quale causale di versamento: **“CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONCORSO DIRIGENTE SETTORE TECNICO”**, oppure tramite bonifico bancario sul C/C di Tesoreria del Comune di Bondeno (Banca BPER – Filiale di Bondeno)

IBAN : IT 90 F 05387 67196 000003200023

Oppure tramite il portale PagoPa del Comune di Bondeno.

Il versamento deve essere effettuato, entro e non oltre il termine di presentazione della domanda, il contributo per la partecipazione al concorso non è rimborsabile.

ARTICOLO 9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'iscrizione al concorso di cui al presente bando è necessario utilizzare lo schema di domanda allegato al presente bando.

La scansione dell'istanza di partecipazione alla selezione, sottoscritta con firma autografa, ed i relativi allegati dovranno essere trasmessi al Comune di Bondeno esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo:

comune.bondeno@pec.it

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV - Serie Speciale – Concorsi.

Qualora detto termine cadesse di giorno festivo o non lavorativo la scadenza è da intendersi fissata per il primo giorno lavorativo utile, del predetto termine sarà data evidenza mediante la pubblicazione di apposito Avviso.

Il termine di scadenza sopra indicato è perentorio, la sua mancata osservazione comporta l'esclusione del candidato dalla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 10. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Gli aspiranti al concorso, dovranno compilare il modulo di istanza di partecipazione alla selezione nel quale, oltre a manifestare la volontà di partecipare alla selezione, dovranno obbligatoriamente dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle

sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione dalla procedura il possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti dal presente bando di concorso.

Il candidato:

- **portatore di handicap** deve specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (Art.20 L.104/92), da comprovare con certificato del competente organismo sanitario competente (**allegato obbligatorio**).
- **con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** debitamente certificati da parte dell'organismo sanitario competente (**allegato obbligatorio**) deve specificare il proprio disturbo al fine del riconoscimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L n. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021 e del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità, di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

In ogni caso i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo ordinariamente assegnato per le prove d'esame.

In difetto delle certificazioni richieste le prove dovranno essere effettuate come normalmente previsto.

Ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese in sostituzione della relativa certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni fase del procedimento selettivo e in ogni caso prima dell'assunzione, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati e qualora accerti la non veridicità del loro contenuto, disporrà l'immediata adozione del relativo provvedimento (di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dalla nomina), che non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità di cui al DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del controllo sulla veridicità delle dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli, le stesse dovranno contenere gli elementi necessari per operare i controlli medesimi, pena la non validità dei titoli dichiarati.

Con l'invio della domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza il Comune di Bondeno alla eventuale pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet istituzionale.

ARTICOLO 11. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda d'ammissione i concorrenti devono allegare:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore (**allegato obbligatorio a pena di esclusione**);
2. copia fotostatica del titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione/autocertificazione;
3. ricevuta del versamento del contributo per la partecipazione al concorso;
4. curriculum professionale datato e sottoscritto dal candidato. Il curriculum dovrà esplicitare puntualmente il percorso formativo e le esperienze professionali maturate dal candidato, attinenti al profilo professionale da ricoprire, con indicazioni dei periodi di lavoro prestato, il ruolo ricoperto e le attività svolte;
5. per i portatori di handicap o con DSA, certificato rilasciato dal competente organismo sanitario attestante la necessità di eventuali tempi aggiuntivi e/o specifici ausili per lo svolgimento delle prove; (**allegato obbligatorio se ricorre la fattispecie; in difetto di ciò il candidato sosterrà le prove come ordinariamente previste**);
6. apposito provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione, del titolo di studio conseguito presso uno Stato dell'Unione Europea, ai titoli italiani da parte delle autorità competenti, ai sensi dell'art.

38, comma3, del D.lgs. 165/2001. **(allegato obbligatorio a pena di esclusione solo se ricorre la fattispecie);**

7. ogni altro allegato ritenuto utile ai fini della presente selezione.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere apposita documentazione comprovante il possesso di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione, nonché l'integrazione o chiarimenti in ordine a quanto prodotto dal candidato.

ARTICOLO 12. PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso di cui al presente Avviso, visto il recente disposto normativo di cui all'art. 10 del D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni in L. n. 76/2021, sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articolerà attraverso le seguenti fasi:

Fase 1^: Prova di idoneità psico - attitudinale

La prova di idoneità psico - attitudinale tiene conto del ruolo dirigenziale da ricoprire e sarà tesa a verificare le competenze\capacità organizzative e manageriali descritte all'articolo 1 del presente Avviso.

Nel corso della prova di idoneità psico - attitudinale saranno rilevate le ulteriori seguenti caratteristiche e capacità possedute dal candidato:

- abilità relazionali gestite all'interno di contesti organizzativi complessi (capacità di gestire le relazioni con colleghi, capi e collaboratori);
- le capacità di interrelazione in dinamiche complesse, di organizzazione e di coordinamento delle risorse;
- le capacità di risoluzione di problemi;
- capacità di gestione dei conflitti;
- flessibilità e adattabilità;
- gestione dello stress;
- pensiero strategico;
- le capacità di leadership, di orientamento al risultato e di innovazione.

La verifica dell'idoneità psico - attitudinale sarà effettuata da un consulente professionale esperto in selezione del personale o da uno psicologo del lavoro o da una figura con professionalità idonea o da parte di società specializzata, direttamente o quali membri effettivi o aggregati alla Commissione esaminatrice.

Tale prova di idoneità si svolgerà mediante la somministrazione di test e/o colloquio individuale e/o di gruppo, con la prefigurazione di simulazioni, azioni e comportamenti tecnici specifici da assumere per il miglior assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da ricoprire, oltre alla capacità di individuare rapidamente soluzioni, rispetto all'attività svolta nello specifico settore di destinazione.

Il superamento della prova psico-attitudinale darà luogo al solo giudizio di **idoneità** senza l'attribuzione di alcun punteggio utile ai fini della graduatoria finale di merito.

Coloro che conseguiranno il giudizio di idoneità nella prova psico - attitudinale saranno ammessi a sostenere le successive prove d'esame (scritte ed orale). Pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati che non conseguiranno il giudizio di idoneità nella prova psico-attitudinale.

Fase 2^: Prove scritte. N. 2 prove scritte

Fase 3^: Prova orale. N. 1 prova orale

ARTICOLO 13. PROVE D'ESAME

Fermo restando quanto indicato ai precedenti articoli del presente Avviso Pubblico, la prova concorsuale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. n. 44/2021, sarà articolata in:

- n. 2 PROVE SCRITTE **che si intendono entrambe superate dal candidato che ottenga un punteggio uguale o superiore a 21/30 in ciascuna prova. Si specifica ulteriormente che la prima prova scritta, qualora superata, darà accesso al candidato a sostenere la seconda prova scritta.**
- n. 1 PROVA ORALE **alla quale saranno ammessi solo i candidati che avranno riportato nella seconda prova scritta un punteggio uguale o superiore a 21/30. La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.**

Al termine delle prove d'esame, per i candidati che avranno titolo ad essere collocati in graduatoria, l'Ufficio Personale del Comune di Bondeno procederà preventivamente alla verifica delle dichiarazioni rese e dei requisiti effettivamente posseduti dai candidati;

Sarà pertanto cura dell'Ufficio Personale procedere all'istruttoria delle pratiche di verifica sopra indicata e comunicare ai candidati interessati eventuali cause di esclusione, mediante raccomandata o PEC (se posseduta dal candidato).

1^ PROVA SCRITTA: punteggio massimo 30 punti. Consisterà in un elaborato di carattere teorico – professionale da compiersi entro un termine predefinito dalla Commissione Esaminatrice comprendente:

- domande a risposta aperta e sintetica e/o quiz a risposta chiusa su scelta multipla;
- stesura di un elaborato o di un atto o di uno schema di atto amministrativo o nella risoluzione di situazioni o di casi problematici sintetici, che consenta di verificare la preparazione del candidato dal punto di vista amministrativo.

Materie d'esame

- Elementi di diritto amministrativo (atti e provvedimenti amministrativi, procedimento amministrativo, accesso agli atti e tutela della privacy);
- Elementi di diritto costituzionale;
- Elementi di diritto civile – obbligazioni e contratti;
- Legislazione in materia di lavori pubblici (programmazione, progettazione, direzione, contabilità e collaudo delle opere pubbliche e gestione del contenzioso);
- Tutela del suolo e dell'ambiente;
- Normativa UE, statale e regionale sulla valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS);
- Normativa in materia di ambiente, paesaggio e beni culturali;
- Urbanistica e pianificazione territoriale, viabilità e mobilità urbana;
- Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia;
- Gestione e manutenzione del patrimonio pubblico, scolastico sportivo, storico – artistico;
- Progettazione della manutenzione stradale e degli impianti di pubblica illuminazione;
- Normativa nazionale e regionale in materia di commercio, esercizi pubblici e SUAP;
- Normativa nazionale e regionale relativa alla gestione di eventi sismici, con particolare riferimento alla gestione degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (es.: Ordinanze e Decreti del Commissario Delegato alla Ricostruzione post-sisma 2012 della Regione Emilia Romagna);
- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D.Lgs. 81/2008 s.m.i.);
- Codice dei contratti ed appalti pubblici;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Normativa in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione (D.Lgs. n. 33/2013 e L. n. 190/2012);
- I delitti contro l'Amministrazione e la responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di cui al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

La prima prova scritta si considera superata dai candidati che otterranno un punteggio uguale o superiore a 21/30.

La prima prova scritta, si svolgerà nel rispetto della disciplina per tempo vigente sulle modalità di svolgimento dei concorsi e delle prescrizioni governative in materia di contenimento del rischio epidemiologico da COVID – 19.

Una volta terminate tutte le operazioni di correzione degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prima prova scritta.

2^ PROVA SCRITTA: punteggio massimo 30 punti. Consisterà in un elaborato di carattere teorico – pratico da compiersi entro un termine predefinito dalla Commissione Esaminatrice.

La prova sarà diretta ad accertare la capacità dei candidati di applicare ad un caso reale le conoscenze e le competenze richieste per l'esercizio delle funzioni dirigenziali, come descritte nel presente Avviso, applicate ad un caso concreto o ad un intervento. Il candidato dovrà individuare soluzioni operative, procedurali e manageriali atte alla soluzione del caso e/o della simulazione di un intervento.

La prova seppur di carattere tecnico-pratico che verterà sulle materie d'esame della prima prova scritta sopra elencate e sarà volta ad accertare il possesso del candidato:

- della capacità di programmazione, gestione, organizzazione e coordinamento delle risorse umane e strumentali;
- della capacità di pianificazione, progettazione e gestione dei progetti;
- dell'orientamento al risultato e alla trasparenza;
- della capacità di analisi dei dati e del contesto;
- della sensibilità economica (capacità di cogliere le implicazioni economiche delle scelte e dei programmi).

Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo di 21/30 nella prima prova scritta non si procederà alla correzione della seconda prova scritta.

La seconda prova scritta, si svolgerà nel rispetto della disciplina per tempo vigente sulle modalità di svolgimento dei concorsi e delle prescrizioni governative in materia di contenimento del rischio epidemiologico da COVID – 19.

La seconda prova scritta si considera superata dai candidati che otterranno un punteggio uguale o superiore a 21/30.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della seconda prova scritta.

PROVA ORALE: punteggio massimo 30 punti. Saranno ammessi solo i candidati che avranno superato la seconda prova scritta con un punteggio uguale o superiore a 21/30.

Consisterà in un colloquio volto a verificare la conoscenza sulle materie oggetto delle prove scritte oltre che alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze specialistiche e di management necessarie per lo svolgimento del profilo dirigenziale di che trattasi.

La prova orale si svolgerà secondo l'ordine alfabetico dei candidati, sulla base della suddivisione per gruppi che sarà adeguatamente resa nota ai candidati ammessi alla prova stessa.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 .

Nel corso dello svolgimento delle prove concorsuali sarà verificata la conoscenza del candidato della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse. Trattandosi di prove di idoneità le stesse non determinano l'assegnazione di alcun punteggio.

ULTERIORI INFORMAZIONI INERENTI LE PROVE D'ESAME:

La psico-attitudinale e le prove d'esame, sia scritte che orale, saranno svolte ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 44/2021. La modalità di svolgimento di ciascuna prova sarà definita di volta in volta dalla Commissione Esaminatrice e resa nota ai candidati nei termini previsti all'articolo 14 del presente Avviso.

In caso di impedimenti legati esclusivamente alla positività da COVID-19 del candidato, questi dovrà darne comunicazione tempestivamente, entro e non oltre l'orario fissato per l'inizio di ciascuna prova all'indirizzo PEC: comune.bondeno@pec.it.

Durante le prove non è ammesso introdurre: carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, cellulari o qualsiasi altro strumento informatico/digitale che potrà essere ritirato dalla commissione per il tempo dell'esecuzione della prova. Altresì non è ammesso consultare testi o appunti e neppure è consentito ai candidati comunicare in alcun modo tra loro o con l'esterno.

Ulteriori indicazioni specifiche in ordine alle prove saranno definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate ai candidati prima dello svolgimento delle prove stesse.

La non osservanza di queste disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione Esaminatrice per lo svolgimento delle suddette prove comporta l'esclusione immediata dal concorso.

ARTICOLO 14: COMUNICAZIONI AI CANDIDATI, DIARIO DELLE PROVE E ULTERIORI INFORMAZIONI

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni di carattere generale relative alla presente selezione saranno pubblicate **esclusivamente** all'Albo Pretorio del Comune di Bondeno oltre che sul sito web istituzionale del Comune di Bondeno (www.comune.bondeno.fe.it).

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non saranno inviati direttamente ulteriori avvisi relativamente a:

- ammissione, ammissione con riserva;
- proroga o riapertura del termine di scadenza del presente Avviso;
- convocazione alle prove;
- esito delle prove;
- approvazione della graduatoria finale.

Il candidato ammesso alle prove previste dal presente Avviso dovrà presentarsi sempre munito di un valido documento di riconoscimento.

DIARIO DELLE PROVE

Le convocazioni alla prova psico-attitudinale ed alle prove d'esame saranno rese note, mediante apposito Avviso, all'Albo Pretorio, oltre che sul sito web istituzionale del Comune di Bondeno, **con un preavviso di almeno di 20 giorni prima dell'inizio delle stesse.**

COMUNICAZIONE ESITI DELLE PROVE

Le risultanze di tutte le prove previste ai fini della presente selezione e la conseguente ammissione alla prova successiva saranno rese note, mediante pubblicazione di apposito Avviso con valore di notifica ai candidati, da pubblicarsi all'Albo Pretorio del Comune di Bondeno oltre che sul sito web istituzionale del Comune di Bondeno.

I candidati sono pertanto invitati a consultare l'Albo Pretorio del Comune di Bondeno oltre che il sito istituzionale del Comune di Bondeno per avere notizia delle comunicazioni di cui alla presente procedura.

Dalla data di pubblicazione delle sopra indicate comunicazioni decorreranno eventuali termini assegnati per regolarizzazioni, presentazione documentazione o ricorsi.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi in merito alle comunicazioni o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito, o forza maggiore.

COMUNICAZIONI INERENTI MISURE PER IL CONTRASTO EPIDEMIOLOGICO DA COVID – 19

A seguito dell'emergenza sanitaria in atto da COVID – 19 saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, mediante apposito Avviso, le disposizioni in materia di contenimento epidemiologico da attuarsi ed a cui i candidati dovranno attenersi in riferimento alla presente procedura concorsuale per tempo vigenti.

La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica, a fronte della situazione epidemiologica da COVID – 19 in atto, comporterà anch'essa l'esclusione dal concorso del candidato.

ARTICOLO 15. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice verrà nominata secondo le norme previste dal vigente Regolamento sulle modalità concorsuali del Comune di Bondeno.

Farà parte della Commissione esaminatrice, direttamente o quale membro aggregato, per lo svolgimento della prova psico-attitudinale, almeno un consulente professionale esperto in selezione del personale o uno psicologo del lavoro o una figura con professionalità idonea o una società specializzata.

L'Amministrazione comunale si riserva, ai sensi dell'art.7, comma 2/bis del D.P.R. 487/94, la facoltà di avvalersi per lo svolgimento delle prove, della collaborazione di soggetti esterni, di ditte specializzate e consulenti professionali.

ARTICOLO 16. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Tutte le prove previste nel presente bando (psico-attitudinale e prove d'esame) saranno valutate secondo i criteri che la Commissione Esaminatrice dovrà predeterminare in sede di proprio insediamento, attenendosi alle seguenti indicazioni ed a quelle contenute nel vigente Regolamento sulle modalità concorsuali e di assunzione del Comune di Bondeno approvato con la Delibera di G.C n. 289/2002 e successiva integrazione con DGC n. 79/2020, applicato alla presente procedura selettiva.

I criteri relativi alla valutazione delle prove saranno comunicati ai candidati il giorno della prova, prima dell'inizio della stessa.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato sarà dato dalla sommatoria di voti conseguiti nelle prove d'esame: scritte e orale.

In relazione a quanto sopra esposto il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato sarà pertanto pari a complessivi: 90 punti.

Non si effettuerà alcun arrotondamento all'unità in caso di decimali.

ARTICOLO 17. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Terminate le prove, la Commissione assegna ai candidati che le hanno superate, la valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con osservanza a parità di punti, *delle preferenze*.

Saranno applicate, per la formazione della graduatoria finale, a parità di merito, le preferenze e precedenza elencate nel D.P.R 9 maggio 1994 n. 487 art. 5, così come modificato dal D.P.R 30 ottobre 1996 n. 693, dall'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e dall'art.2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

ARTICOLO 18. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria definitiva, formulata dalla Commissione Esaminatrice, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, sarà approvata dal Dirigente del Settore Finanziario del Comune di Bondeno e pubblicata all'Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale (Home Page e Sezione dell'Amministrazione trasparente "Bandi di Concorso") del Comune di Bondeno.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bondeno decorre il termine per le eventuali impugnative al TAR ovvero, in alternativa, al capo dello Stato.

Dalla data di approvazione la graduatoria conserverà validità ed efficacia per il periodo temporale stabilito dalle normative per tempo vigenti.

Ad avvenuta pubblicazione della graduatoria definitiva il Comune di Bondeno provvederà a convocare, per la copertura del posto messo a concorso, il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria definitiva.

La graduatoria finale, durante il periodo di validità ed efficacia previsto dalla normativa per tempo vigente, potrà essere utilizzata, dopo la preventiva assunzione del vincitore, anche per la copertura di posti, aventi qualifica dirigenziale in ambito tecnico, a tempo determinato e indeterminato e nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalle relative disposizioni legislative e contrattuali per tempo vigenti, che dovessero rendersi eventualmente disponibili in relazione ai piani triennali dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, approvati.

Nel caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa, assumendo il primo candidato al momento disponibile, che non risulti già assunto a tempo indeterminato o assunto con contratto a tempo determinato più favorevole rispetto al nuovo rapporto lavorativo proposto;

La titolarità della graduatoria approvata resta in capo al Comune di Bondeno.

E' altresì facoltà di altri Comuni convenzionarsi per l'utilizzo della graduatoria nei termini di legge e nel rispetto di quanto sopra riportato, anche successivamente all'approvazione. Il Comune di Bondeno, in quanto titolare della graduatoria, mantiene in ogni caso piena discrezionalità in merito alla decisione di concedere l'utilizzo della graduatoria stessa ad altri Comuni.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni dovrà essere inoltrata formale richiesta preventiva di convenzionamento al Comune di Bondeno. L'assunzione, da parte di altri Comuni convenzionati, dovrà avvenire successivamente all'assunzione, da parte del Comune di Bondeno, del vincitore del presente concorso;

Non sorge alcun obbligo di informazioni ai candidati utilmente collocati in graduatoria in merito alla richiesta e/o concessione di utilizzo della graduatoria di cui al presente Avviso;

Il candidato vincitore, nonché gli eventuali idonei nella graduatoria concorsuale, non vantano diritto alcuno all'assunzione presso il Comune di Bondeno che mantiene piena discrezionalità, anche in autotutela, nell'attuare le scelte più opportune per garantire l'interesse pubblico.

ARTICOLO 19. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il Comune di Bondeno procederà direttamente allo svolgimento delle procedure necessarie per l'assunzione prevista dal presente Avviso;

Il Comune di Bondeno procederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, in base alla normativa vigente, solo in caso di espressa accettazione della proposta di contratto da parte dei candidati utilmente collocati nella suindicata graduatoria.

Nel caso di assunzioni effettuate in base a convenzionamenti alla suddetta graduatoria richiesti da altri Comuni il Comune di Bondeno trasmetterà all'Amministrazione interessata i nominativi dei candidati utilmente classificati nella graduatoria di merito del concorso pubblico in parola che provvederà a porre in essere tutte le procedure necessarie per l'assunzione alle proprie dipendenze dei lavoratori senza alcun onere e/o adempimento a carico del Comune di Bondeno.

Al termine delle procedure assunzionali il Comune convenzionato comunicherà al Comune di Bondeno i nominativi dei candidati assunti, al fine del monitoraggio dell'utilizzo della graduatoria.

Non saranno convocati per l'assunzione i candidati per tempo già assunti a tempo indeterminato in quanto gli stessi hanno già esercitato il loro diritto all'assunzione.

L'assunzione a tempo determinato, non pregiudica il diritto del candidato di conservare il proprio posto nella graduatoria di merito per eventuali assunzioni a tempo indeterminato da parte dello stesso o di altro Ente.

L'accertamento circa il possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione è operato sia al momento della formazione della graduatoria sia al momento dell'assunzione, salvo che l'esigenza straordinaria che motiva l'assunzione, ovvero la brevità del rapporto a termine, ne consenta l'accertamento solo a posteriore dell'assunzione, nel qual caso il lavoratore sarà assunto con riserva di acquisizione della documentazione prescritta, con invito a produrla nel termine prescritto.

Qualora non provveda, ovvero non risulti in possesso dei requisiti prescritti incorre nella risoluzione immediata del rapporto di lavoro e nella cancellazione dalla graduatoria, salva l'applicazione dell'art. 2126 del C.C.

Gli effetti giuridici ed economici dell'assunzione decorrono dalla data di inizio del rapporto di lavoro riportata nel contratto individuale di lavoro.

Nessun diritto sorge in capo ai candidati collocati utilmente nella graduatoria finale che consente la copertura del suddetto posto.

Nessun diritto sorge in capo ai candidati collocati utilmente nella graduatoria finale in merito a successivi futuri scorrimenti della stessa.

ARTICOLO 20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti gli eventuali procedimenti di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Comune di Bondeno, alle eventuali amministrazioni successivamente richiedenti il convenzionamento alla graduatoria finale e alla Commissione

Esaminatrice in ordine alla procedura selettiva, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

A tal fine si precisa che le domande pervenute saranno depositate e custodite presso l'Ufficio Personale del Comune di Bondeno.

I dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90, come modificato dalla legge n.15 del 11/02/2005.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato potrà far valere i propri diritti come espressi dal citato nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy n. 679/2016, rivolgendosi al responsabile del procedimento.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 reperibile al seguente link: <http://comunebondenofe.it/altri-contenuti-rpd> .

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Comune di Bondeno, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

L'accesso agli atti del concorso è regolato e garantito, secondo le modalità e le condizioni previste dal vigente Regolamento dei concorsi applicato alla presente procedura selettiva, come già indicato nel presente bando, e dalle altre normative vigenti in materia, dal Segretario della Commissione Esaminatrice.

ARTICOLO 21. NORME DI SALVAGUARDIA E DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla normativa legislativa, regolamentare e contrattuale vigente, in materia di assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutto quanto riportato nel bando.

Il presente bando potrà essere adeguato alla luce delle eventuali disposizioni normative sopravvenute in materia.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). A tal proposito,

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate, rese dai candidati.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare e/o modificare il presente bando. La stessa può inoltre revocare la selezione qualora l'interesse pubblico lo richieda.

Dell'avvenuta proroga o riapertura del termine deve essere data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate all'articolo 14 del presente Avviso.

L'assunzione del vincitore, così come le successive possibili assunzioni degli idonei posti in graduatoria, di cui al presente Avviso Pubblico sono, comunque subordinate alle indicazioni di cui alla legge finanziaria, alle effettive disposizioni di bilancio, alla ulteriore normativa vigente in materia di personale al momento delle assunzioni stesse, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero pervenire o essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'ente o degli enti richiedenti lo scorrimento, di procedere all'instaurazione dei rapporti di lavoro.

Il presente Bando verrà pubblicato:

- a. all'Albo Pretorio del Comune di Bondeno per 30 giorni consecutivi;
- b. per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi
- c. sul sito internet istituzionale del Comune di Bondeno sia nella competente sezione "Bandi di Concorso" dell'Amministrazione Trasparente che nella medesima sezione della Home Page, dove sarà possibile scaricare tutta la relativa modulistica;

Eventuali informazioni possono essere richieste al: Servizio Personale per la gestione associata del personale del Comune di Bondeno tel. 0532/899257, mail: bergamini.monica@comune.bondeno.fe.it ;

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento amministrativo è D.ssa Monica Bergamini, con esclusione delle procedure di competenza della Commissione Esaminatrice per le quali è responsabile il Presidente della medesima che sarà individuato successivamente, come riportato nel presente bando.

Bondeno,08/06/2022

Il Dirigente del Settore Finanziario
Cavallini D.ssa Sabrina

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Bondeno.